

Ravenna

Il caso

L'INDAGINE

Dalla perquisizione alla scoperta dei file

In un alloggio nel Ferrarese gli inquirenti hanno sequestrato 14mila immagini e 250 filmati

Il sequestro

Tutto era scattato da un dissidio tra ex: la madre aveva chiesto chiarimenti sull'uomo. La successiva perquisizione in un suo alloggio nel Ferrarese aveva permesso agli inquirenti di sequestrare quasi 14 mila foto e più di 250 video di natura pedo-pornografica

L'episodio di agosto

Secondo quanto ricostruito dagli inquirenti coordinati dalla procura di Bologna, il 24 agosto scorso, mentre si trovavano in vacanza nelle Marche, l'uomo aveva convinto la baby-sitter a spogliarsi davanti al figlio in età da asilo nido



Davanti al giudice

Al giudizio immediato la difesa aveva fatto seguire la richiesta per un rito abbreviato: per questa ragione a metà settimana le parti si ritroveranno davanti al gip. La madre del bimbo ed ex compagna dell'indagato è pronta a costituirsi parte civile

Convince ragazzina a spogliarsi davanti al bimbo Poi l'uomo filma tutto con il telefonino

Vicenda ricostruita grazie al sequestro di migliaia di file tra foto e video pedo-pornografici trovati nei suoi dispositivi informatici

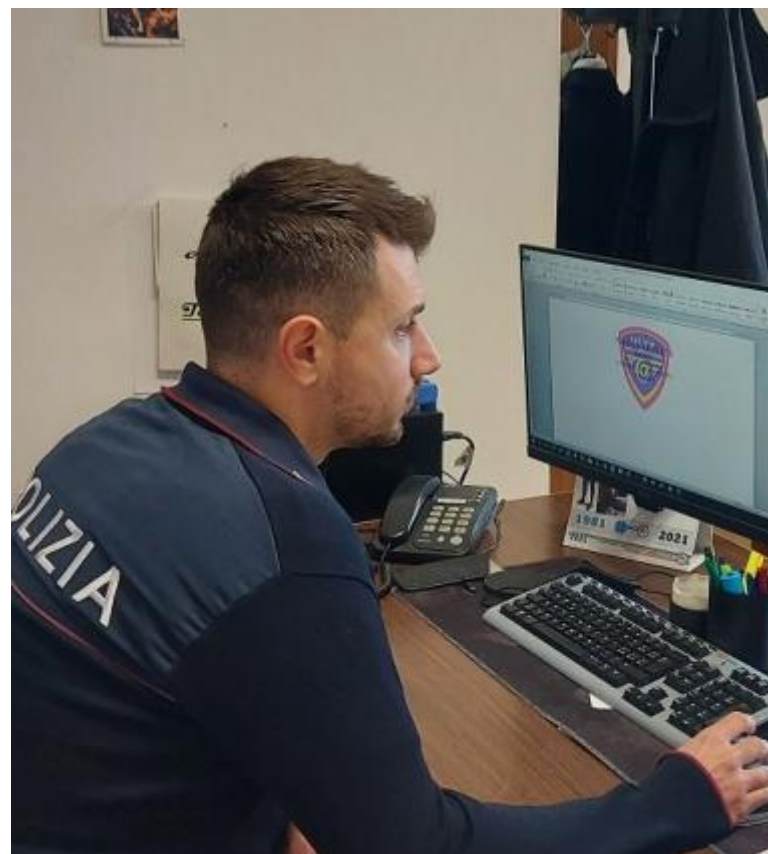
Ha convinto la ragazzina che lo aiutava come baby-sitter - all'epoca non ancora quindicenne - a fare uno spogliarello di fronte al figlio in età da asilo nido peraltro mentre lui filmava tutto. Ma i guai giudiziari per l'uomo - un ultracinquantenne ravennate tutt'ora in custodia cautelare in carcere - si sono amplificati quando gli inquirenti hanno dato un'occhiata ai suoi dispositivi informatici trovando al loro interno una notevole mole di materiale pedo-pornografico tra video e fotografie tra cui anche quelli prodotti ritraendo la baby-sitter senza veli in presenza del figlioletto.

Per quanto accaduto tra l'estate e l'autunno dell'anno scorso tra l'Anconetano, dove l'uomo in quel momento si trovava in vacanza con il piccolo e la baby-sitter, e il Ferrarese, dove aveva la disponibilità di un alloggio, la procura di Bologna, incaricata alla luce della competenza sul reato delineato, ha chiuso l'indagine contestando sia la

corruzione di minorenni che la detenzione (e produzione) di materiale pedo-pornografico aggravata dalla ingente quantità. All'iniziale giudizio immediato, è seguita la richiesta della difesa (avvocato Gabriele Bordoni) per un rito abbreviato: per questo motivo le parti si ritroveranno a metà settimana davanti al gip bolognese. In quella sede la madre del bambino nonché ex compagna dell'imputato - anche lei è ravennate - è pronta a costituirsi parte civile con l'avvocato Nicola Casadio.

La loro situazione familiare negli ultimi tempi era monitorata dai servizi sociali competenti: non a caso una relazione sulla vicenda figura nel fascicolo delle fonti di prova assieme alla consulenza tecnica informatica eseguita sia sul materiale sequestrato all'uomo che sul telefonino della baby-sitter, alle informative di polizia e carabinieri e agli interrogatori dell'indagato e della ragazzina.

Secondo quanto ricostruito dal



A occuparsi delle indagini sono stati polizia e carabinieri

pm Manuela Cavallo, il 23 novembre scorso sugli hard disk dell'accusato erano state trovate quasi 14 mila foto e più di 250 video di natura pedo-pornografica. Materiale - come hanno annotato gli inquirenti nelle carte del faldone - «accuratamente catalogato in cartelle» a seconda dell'età dei minori ritratti: «1Y, 2Y, 3Y etc», ovvero uno, due o tre anni e così via. A quegli archivi, ci erano giunti in seguito a un dissidio familiare alla luce del quale la donna si era fatta avanti per chiedere chiarimenti sul comportamento dell'ex. E da lì, grazie alle immagini, a ritroso gli investigatori erano arrivati a ricostruire quanto accaduto a il 24 agosto precedente durante la vacanza marchigiana.

L'indagato nel corso del conseguente interrogatorio era apparso confuso: aveva chiesto un supporto psicologico riferendo in buona sostanza di sentirsi intimamente come un adolescente di 15-16 anni.

Andrea Colombari

la buona cucina

CA' DI CLAUDIO
RISTORANTE / PIZZERIA

MENU' DI PESCE ESTIVO
Antipasto di pesce
Risotto alla marinara
Frittura e Sorbetto
(minimo 2 persone) € **25** A PERSONA

Mercoledì sera GIRO COZZE
MARINATE. ALLA TARANTINA, GRATINATE
CON QUARTO DI VINO E ACQUA € **20** EURO

CERCASI CUOCO/A **0544.520719**
TUTTI I GIORNI PRANZO E CENA ANCHE SABATO E DOMENICA
Camerlona-Via Lumiera 2 -Ra.

IL PORTOLANO
TRATTORIA DI PESCE

FISH MARKET

A RAVENNA IN CENTRO STORICO. PRENOTA

Il Portolano
(Ra) v. Andrea Agnello Istorico, 10/A
0544.217659

Fish Market
Ravenna V. Carlo Cattaneo, 8/12
0544.460218

Elena & Davide

NUOVA SEDE: Ravenna Via MARCHE, 4

Village PIZZERIA ASPORTO

CHIUSI LUNEDÌ e MARTEDÌ

PIZZE CLASSICHE € 5.00

PIZZE SPECIALI o con crudo gorgonzola, bresaola, friarielli grana, bufala, porcini € **6.00**

PIZZA METRO 60x40 € 23.00

PIZZA AL TEGAMINO dal mercoledì al venerdì

NOVITA' rotoli di PIZZA farcito come vuoi!

Prenotazioni **WHATSAPP** dalle 10 in poi o **TEL. dalle 15.30**
Tel. 333.3535932

ASPORTO O CONSEGNA A DOMICILIO

PROMO: il **MERCOLEDÌ SERA** **TUTTE LE PIZZE CLASSICHE E SPECIALI € 5.00**

a cura di Speed Ravenna Tel.0544.278065